



FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI TALAMONA



**CENTRO EDUCATIVO
INTEGRATO ZERO-SEI
Servizi per l'Infanzia
e per la Famiglia**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Premessa

Il progetto "CENTRO EDUCATIVO INTEGRATO ZERO-SEI" si completa con l'apertura nel settembre 2017 di un micro-nido all'interno dell'attuale struttura della Scuola dell'Infanzia Paritaria, che affianca la sezione primavera e le sezioni di scuola dell'infanzia.

Il servizio rientra in un progetto sperimentale che vorrebbe realizzare, con la sua creazione, una più ampia possibilità di scolarizzazione e nello stesso tempo una continuità educativa per i **bambini** di questa fascia di età.

L'attuale riforma scolastica si muove in questa direzione, centri educativi con l'obiettivo di attuare il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia all'interno della stessa struttura e con la presenza di educatrici/insegnanti conosciute che seguono il gruppo di bambini fino all'inserimento nella scuola primaria.

La **compresenza di sezioni di nido e di scuola dell'infanzia** consentono ai bambini di ritrovare, nello stesso ambiente, anche il gruppo di compagni con il quale, nella sezione dei piccoli, si sono stabiliti legami affettivi ed empatici nelle occasioni ludiche e relazionali.

Nel rispetto della specificità degli obiettivi dei nidi e delle scuole dell'infanzia, la **peculiarità dei soggetti che ne sono i primi destinatari**, la continuità e la durata della relazione che si instaura, è fondamentale favorire un confronto continuo e aperto, nella **collaborazione e nella comunicazione tra gli adulti**, operatori e genitori.

La relazione tra gli adulti, in una scuola e in un nido d'infanzia, si propone infatti come contesto che ha una forte valenza educativa, come modello di riferimento per i bambini, per la costruzione delle loro relazioni e per lo sviluppo di una loro idea di società.

Un buon processo educativo può avvenire solo in un ambiente dove gli adulti sanno stare e dialogare insieme, questa è la nostra priorità progettuale, una **corresponsabilità** con i **genitori** della costruzione di un contesto di apprendimento e di socialità, nel rispetto dei differenti ruoli e funzioni.

Identità del progetto, progetto educativo

I nidi e le scuole dell'infanzia sono spazi educativi, luoghi di vita e di relazione e hanno l'obiettivo di alimentare il benessere e salvaguardare i diritti collettivi di bambini, genitori, insegnanti nelle loro reciproche relazioni, sono un **patrimonio della collettività cittadina e un investimento per la qualità della vita attuale e futura del paese**.

Al centro del progetto educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è il **bambino in relazione**, capace di costruire i suoi apprendimenti, relazioni, abilità, competenze, conoscenze, portatore di creatività.

Bambini che, nello scambio e nella relazione con gli altri bambini e adulti, incontrano il mondo, si fanno domande, realizzano esperienze, si stupiscono, ricercano nuove situazioni, formulano ipotesi e teorie che sembrano a loro adatte per spiegare fenomeni o per comunicare idee e sentimenti.

Per incontrare questa naturale complessità e creatività del vivere e del conoscere, i nostri servizi educativi 0/6 anni si strutturano su:

> Un **ambiente** concepito come soggetto **partecipe della relazione educativa/formativa** e non come il contenitore, in qualche modo indifferente, delle relazioni. L'intelligenza, infatti, non è confinata nella "mente" individuale ma è distribuita tra le persone, gli ambienti e i materiali.

> Un **approccio alla conoscenza di ricerca con gli altri**, di **scambio di saperi**, che mette al centro **l'apprendimento** del bambino nel gruppo e col gruppo e non un approccio di trasmissione/insegnamento.

> **Adulti curiosi** e in ascolto dei modi di conoscere dei bambini.

> La valorizzazione del **lavoro a piccolo, medio, grande gruppo**, come luogo dove, attraverso lo scambio, l'imitazione, la condivisione, il conflitto delle idee, si strutturano e prendono forma gli apprendimenti.

> La **cultura dell'atelier**, che introduce nel nido e nella scuola dell'infanzia una varietà di saperi e di linguaggi espressivi empatici con i modi di costruire conoscenza dei bambini e con i loro processi creativi.

Un **approccio interdisciplinare** e **partecipato** in cui trovano sviluppo **i 100 linguaggi** che appartengono fin dalla nascita, come dotazione genetica, a tutti gli esseri umani.

> La strategia della **documentazione**, come modalità per rendere visibili i **processi creativi di conoscenza dei bambini e degli adulti**.

> L'**aggiornamento settimanale collegiale**, un luogo interdisciplinare che vede la presenza di tutte le professionalità coinvolte nella gestione della scuola, in una visione sistemica di **responsabilità complementari in relazione**.

Nell'aggiornamento settimanale la documentazione delle esperienze educative diventa oggetto di formazione di tutto il personale.

> La **partecipazione**, dimensione che riguarda gli insegnanti, i bambini e i genitori coinvolti nella costruzione del progetto educativo, dell'idea di infanzia e dell'esperienza quotidiana.

I nidi e le scuole dell'infanzia si propongono, attraverso questi valori e queste pratiche, come **luoghi dove la città produce e rinnova la sua cultura dell'infanzia**.

La nostra scuola accoglie in questo anno scolastico 6 bambini nel micro-nido (0-2 anni), 13 nella sezione primavera (2-3 anni) e 40 nelle due sezioni della scuola dell'infanzia (3-6 anni).

Organizzazione del nido e della scuola dell'infanzia

L'**organizzazione** del lavoro, degli spazi, dei tempi dei bambini e degli adulti appartiene strutturalmente ai valori e alle scelte del progetto educativo ed è intesa come un **sistema di relazioni e rapporti** che si stabiliscono tra persone all'interno delle condizioni che definiscono l'identità di nido e scuola dell'infanzia.

L'organizzazione di ogni nido e scuola dell'infanzia si definisce attraverso le coordinate del tempo e dello spazio; è influenzata dalla cultura organizzativa delle persone che vi lavorano, dall'identità di bambini e famiglie che la frequentano, dal contesto sociale e culturale in continuo cambiamento.

Orario giornaliero dei nidi e delle scuole dell'infanzia

La rete dei servizi 0/6 propone tipologie di servizio differenziate.
Nidi e scuole dell'infanzia con un orario di funzionamento:

[part time](#) dalle 8.00 alle 13.00
[tempo pieno](#) dalle 8.00 alle 16.00
[tempo prolungato](#) dalle 8.00 alle 17.30

Tutti i servizi offrono la possibilità di:
[ingresso anticipato](#) dalle 7.30 alle 8.00

I servizi part time offrono la possibilità di:
[uscita posticipata](#) dalle 13.00 alle 13.30

Il servizio di:

- [tempo lungo](#) dalle 16.00 alle 17.30
- [servizio estivo](#) mese di luglio

Organico del personale

Il gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno del nido, della sezione primavera e della scuola dell'infanzia: insegnanti di scuola dell'infanzia, educatori sezione primavera e nido, psicomotricista, atelierista, cuoca, ausiliaria e pedagoga.

Orario di lavoro del personale

Tutti i profili professionali, in proporzione alle ore settimanali previste da contratto e al ruolo svolto, hanno [compresi nell'orario di lavoro](#) ore per la formazione, incontri con le famiglie, progettazione e documentazione.

Organizzazione educativa

Il nido, la sezione primavera e la scuola dell'infanzia sono organizzati in gruppi definiti “sezioni” che sono omogenee per età nel nido e nella primavera ed eterogenee nella scuola dell'infanzia. La sezione costituisce il [modulo organizzativo di base](#) per l'attuazione del progetto educativo e si pone in dialogo aperto e costante con il contesto più ampio del nido e della scuola dell'infanzia. Ogni sezione di nido e di scuola dell'infanzia si compone facendo riferimento a [rapporti numerici adulto-bambini](#) definiti da [leggi nazionali e regionali](#).

GIORNATA PRIMAVERA/ NIDO

L'[ingresso](#) al nido e alla scuola dell'infanzia è consentito dalle ore 8.00 (dalle ore 7.30 per l'orario anticipato) alle ore 9.30.

L'[uscita](#) dal servizio può avvenire a scelta delle famiglie:

- dalle ore 13.00 alle 13.30, dopo il pranzo
- dalle 16.00 alle 16.30

L'orario di uscita per i bambini che frequentano il servizio post-scuola termina alle 17.30.

Gli orari definiti per l'ingresso e l'uscita, al nido e alla scuola dell'infanzia, sono pensati in modo da dare ai bambini, nella giornata e nei mesi di frequenza, un tempo significativo e adeguato in cui [diventare un gruppo che cresce e apprende insieme](#).

Nell'arco della giornata a scuola/al nido, per i bambini ci sono più occasioni e tempi dedicati al prendere parte e assumersi incarichi e responsabilità rispetto alla vita del gruppo.

AMBIENTE, SPAZI, RELAZIONI

Tratto qualificante del progetto educativo è il valore attribuito all'**ambiente** e agli **spazi interni ed esterni** intesi quali **luoghi di vita**, di **comunicazione** e di **relazione** per bambini e adulti.

Gli spazi interni ed esterni del nido e della scuola dell'infanzia, che offrono zone specifiche ed articolate, sono pensati e organizzati in forme interconnesse che esaltano il valore della visibilità, della relazione, della comunicazione, della partecipazione e della non gerarchia tra gli ambienti. Le interconnessioni **favoriscono le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità** dei bambini.

In particolare il **parco giochi e il cortile attrezzato** sono ambienti vissuti in tutte le stagioni, in relazione ai progetti delle differenti sezioni.

La **cura** degli ambienti interni ed esterni, degli arredi, degli oggetti, dei materiali da parte dei bambini e degli adulti è un **atto educativo**, che genera benessere, senso di familiarità e di appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare, che sono anche premesse e condizioni primarie per la sicurezza.

CUCINA INTERNA

“Quando si parla della teoria dei ‘cento linguaggi’ pochi pensano che uno dei luoghi ove questa teoria acquista significato è la cucina dei nidi e delle scuole dell'infanzia: ‘l'atelier del gusto’...”.

La cucina interna di nido, primavera e scuola dell'infanzia, gestita da personale qualificato, prepara quotidianamente il pranzo e le merende per i bambini, seguendo una **dieta bilanciata**, elaborata con il contributo dell'ATS.

Le cucine sono da sempre luoghi preziosi e qualificanti l'identità stessa dei servizi; esprimono cura, attenzione all'altro, valorizzazione delle differenti abitudini e tradizioni, valori trasversali al progetto educativo.

Il personale di cucina è parte del gruppo di lavoro della scuola e del nido, **partecipa agli aggiornamenti**, contribuisce ad arricchire le **esperienze educative** offerte ai bambini, gli **incontri di sezione** e le **occasioni di partecipazione** con i genitori.

I servizi educativi hanno una grande responsabilità nel costruire insieme alle famiglie e alla comunità le abitudini alimentari dei bambini. Tutti i bambini, anche molto piccoli, hanno grandi capacità auto regolative nei confronti del cibo, ma è compito degli adulti offrire buone occasioni perché incontrino una grande **varietà di sapori, consistenze, aromi** che educino il gusto e cibi adeguati per quantità e qualità, perché ogni bambino possa costruire **sane abitudini alimentari**.

Il progetto di educazione alimentare, promosso e comunicato dalle cucine dei nidi e delle scuole dell'infanzia, si fonda sull'elaborazione di un **menu quotidiano equilibrato**, variato in relazione alla **stagionalità**, con sapori il più possibile naturali e una **ampia gamma di nutrienti**.

Grande importanza viene assegnata alle modalità di presentazione del cibo e al **pranzo come momento di socialità e di piacere**. Viene curata la comunicazione quotidiana e vengono promossi incontri in cucina e di approfondimento sul tema dell'alimentazione, realizzati anche avvalendosi del contributo dei soggetti istituzionali e delle competenze offerte dal territorio.

